



Riciclo tessile, tecnologia e filiera: il futuro passa da Solids Parma

Descrizione

(Adnkronos) ?? A Solids Parma 2026 il tema del riciclo tessile entra nel cuore dell'industria di processo con la tavola rotonda ??Il futuro del riciclo tessile: Re-Think Textile. Re-Cycle Textile. Re-Future??, in programma sul palco Search & Tech. Un confronto tecnico e strategico che riunisce imprese, ricerca e innovazione per affrontare le sfide della circolarit?? in un settore oggi sotto forte pressione normativa, ambientale e industriale. Tra i contributi centrali, quello del prof. Manuel Giuseppe Catalano (IIT), che porta il valore scientifico del progetto europeo FlexCycle, dedicato alla manipolazione robotica di materiali deformabili:

??La manipolazione di materiali flessibili ?? una delle nuove frontiere per robotica e intelligenza artificiale. Con FlexCycle sviluppiamo sistemi intelligenti capaci di affiancare le persone nel disassemblaggio e nel recupero di componenti riutilizzabili, rendendo il riciclo pi?? efficace e industrializzabile?. Il panel ha messo a fuoco anche la dimensione di sistema della filiera. Raffaele De Salvo, presidente Corertex, ha sottolineato il ruolo istituzionale del comparto: ??Oggi non sono pi?? rinviabili provvedimenti che garantiscano un futuro al settore del riuso e riciclo tessile. Servono strumenti strutturali e politiche capaci di generare domanda di materiali riusati, altrimenti l??economia circolare rischia di restare solo teoria?.

Dal punto di vista ambientale e industriale, Marco Benedetti (Bionet) ha richiamato i numeri globali del tessile: ??Il riciclo dei prodotti tessili ?? una necessit?? strategica: parliamo di una delle principali fonti di impatto ambientale mondiale. L??eco-design e la progettazione per il recupero delle fibre devono diventare la base della filiera?. Sul fronte tecnologico, Andrea Falchini (Next Technology Tecnotessile) evidenzia la trasformazione in atto: ??L??EPR e la raccolta differenziata stanno accelerando l??industrializzazione del riciclo tessile. Serve per?? superare modelli artigianali e puntare su automazione e processi integrati per gestire volumi crescenti e materiali sempre pi?? eterogenei?.

Innovazione applicata arriva anche dal mondo startup. Beatrice Casati (Pulvera) ha presentato una tecnologia gi?? industriale per il recupero delle fibre: ??Per noi innovare significa anche reinventare tecnologie esistenti e renderle disponibili alla filiera. La micronizzazione meccanica permette di trasformare scarti tessili complessi in nuove materie prime in modo scalabile e sostenibile??. A

contestualizzare il lavoro dei panel all'interno della manifestazione (tra cui anche uno dedicato al riciclo della plastica) " Filippo Cavaliere, direttore di rePlanet Magazine:

"La forza di questi incontri a Solids è mettere attorno allo stesso tavolo aziende e tecnici per parlare di tecnologie che collegano direttamente movimentazione dei materiali e riciclo. Il tessile è un settore che sta fiorendo ora e attende regole chiare come l'Epr per crescere".

Il confronto conferma come il riciclo tessile rappresenti una nuova frontiera industriale dove tecnologia, normativa e progettazione convergono. A Solids Parma 2026 la filiera si misura con soluzioni concrete per trasformare gli scarti in risorsa, portando l'economia circolare dentro i processi produttivi.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 12, 2026

Autore

redazione

default watermark